



DOMANDA PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE VEGETALI

L.R. 1 marzo 2000 n.15 - "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"

da indirizzare ad ARSIAL – ATQ e da inviare: a mezzo pec - arsial@pec.arsialpec.it

a mano - presso ufficio protocollo in Via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma a mezzo raccomandata A/R, all'indirizzo - Via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma

Soggetto proponente (singolo cittadino, ente, associazione, organizzazione, ditta, etc.)

Nome e cognome/nome dell'ente/ragione sociale

Indirizzo (indicare: provincia, comune, località, via, se in area protetta e quale)

Telefono e-mail/pec

Responsabile o tecnico di riferimento

Nome e cognome Ente di appartenenza indirizzo telefono mail/pec

Entità per cui si richiede l'iscrizione

Famiglia

Genere

Specie

Entità sottospecifica

Nome comune della specie

Nome della varietà locale / cultivar / clone / varietà storica / popolazione / ecotipo

Sinonimi accertati

Eventuali denominazioni errate

Denominazione (i) dialettale (i) locale (i) (definendo il dialetto utilizzato)

Stato biologico risorsa

Numero fotografie allegate

Aziende coltivatrici in situ/on farm presso cui è coltivata la risorsa in oggetto con indicazione di superficie e consistenza della risorsa genetica

Nome dell'azienda, ente, associazione, organizzazione, singolo cittadino, etc.

indirizzo

telefono

mail/pec

Modalità e luogo di conservazione ex situ

Banche del Germoplasma, Case delle sementi, Orti botanici, enti scientifici pubblici o privati che conservano, custodiscono o riproducono la risorsa in oggetto con indicazione di superficie e quantità o numero di accessioni coltivate o conservate

indirizzo
telefono
mail/pec

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Data

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA AI FINI DELL'ISCRIZIONE

(da presentare in allegato alla domanda)

Una relazione tecnica che deve contenere i capitoli sotto elencati e deve essere firmata dal richiedente o dal responsabile tecnico:

• Caratterizzazione morfo-fisiologica

La descrizione dovrà riportare, le caratteristiche indicate indispensabili e specifiche della risorsa in oggetto e dovrà essere realizzata secondo le *Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura. Piano Nazionale sulla Biodiversità di Interesse Agricolo* (MIPAF, 2013) con indicazione dei descrittori specie specifici indicati come obbligatori o raccomandati dalle stesse Linee guida.

• Indicazioni relative alle indagini genetiche molecolari (se disponibili)

• Descrizione agronomica

La descrizione dovrà riportare il comportamento agronomico della risorsa *in situ/on farm* (dati descrittivi in azienda) e gli elementi utili alla valutazione del rischio di erosione genetica.

- Caratteristiche tecnologiche ed organolettiche del prodotto includendo informazioni sull'eventuale utilizzazione gastronomica e sulle possibilità di valorizzazione del prodotto e suo legame con il territorio.
- Zona tipica di produzione

• Cenni storici, origine e diffusione

La descrizione dovrà riportare le fonti storiche documentate volte a dimostrare il legame tra la coltivazione della risorsa in questione e il territorio di riferimento.

- Rilievi etnografici rappresentativi del capitale sociale espressivo del rapporto tra l'agricoltore, la comunità ed il territorio (se disponibili): trasmissione dei saperi relativi a coltivazione ed uso della risorsa.
- Altro interesse alla conservazione: economico, paesaggistico, agro-ecologico/ecologico, scientifico, ecc.
- Bibliografia e Sitografia di riferimento
- Documentazione fotografica